

LIBRARIO
UNA SCELTA
FACILE FRA
20.000 LIBRI
LIBRI - PASSATEMI
GIOCHI INTELLIGENTI
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PONTOFERRAIO

AGENZIA IMMOBILIARE

Domus

PORTOFERRAIO - Viale Elba 3° Tel. (0585) 917033

LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. (0586) 35428

ANNO XXXV - N. 12

Esce il 15 e 30 di ogni mese

PORTOFERRAIO 30 GIUGNO 1982

Redazione: Via E. Bechi, 12 Tel. 916690 - C.C.P. n. 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 10.000 Estero L. 16.000 Semestrale L. 5.500 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
E. BAGNINI, Via Gioacchino Rossini, 3 Milano Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 Urb. copia L. 300

Turismo, va I BORGIA E L'ELBA INCENDI BOSCHIVI bene: ma poi?

E' il titolo del capitolo conclusivo dell'opuscolo, curato da Giorgio Diaz, che il Dipartimento Programmazione della Giunta Regionale ha dedicato all'Associazione Intercomunale N. 26 che riguarda l'Arcipelago Toscano. Ne riportiamo la sintesi comparsa su "Tribuna economica" del 25 maggio u.s.

"Turismo, appunto. Se c'è un settore di attività che rappresenta l'asse portante dell'economia delle isole dell'Arcipelago toscano, che ha più di tutti contribuito a trasformare nel giro di un ventennio, la condizione sociale delle popolazioni, questo è senza dubbio il settore legato al turismo. Molta acqua è passata nel canale di Piombino da quando le prime sparute pattuglie di turisti dalla carnagione pallida e dai capelli colore stoppa cominciarono a scoprire l'isola del sole, del mare azzurro e profondo, delle lunghe spiagge pulite.

Oggi gli ospiti dell'estate elbana si calcolano con cifre di sei zeri (2 milioni e 300 mila presenze nell'81), il turismo è un grosso affare che coinvolge la struttura economica e sociale dell'isola, un affare che, accanto agli inevitabili inconvenienti di diversa natura, ha portato lavoro e, in molti casi benessere, prosperità.

Ci si deve tuttavia chiedere a questo punto quali siano le prospettive dei settori una volta dominanti, l'agricoltura, cioè, e l'industria estrattiva.

E' giusto che le isole dell'arcipelago vivano guasi esclusivamente di turismo, che nella organizzazione attuale dura in pratica per una sola stagione dell'anno, o non sarebbe invece segno di preveggenza politica un più accentuato impegno a favore di altre attività che con il turismo possono agevolmente coesistere ed integrarsi, attuando così una diversificazione del tessuto economico isolano, che a grandi passi si avvia a diventare monosettoriale?

Favorire il concreto sviluppo di altri comparti produttivi, quello agricolo e minerario in primo luogo, significherebbe tra l'altro, nel solco di una grande tradizione, aiutare le popolazioni a sfruttare, insieme con il sole e il mare, tutte le altre risorse che la natura ha profuso in queste isole.

In precedenza nello stesso opuscolo era stato esaminato il problema delle miniere. Dopo aver riassunto brevemente le ultime vicende del versante minerario, con gli interventi della Cassa Integrazione e le misure di prepensionamento che hanno praticamente dimezzato i livelli occupazionali, l'articolo di "Tribuna Economica" così prosegue: "Eppure, come opportunamente ricorda la pubblicazione curata da Diaz, un recente studio dell'Italsider, del Corpo delle miniere e del Ministero delle Partecipazioni Statali, ha dimostrato la possibilità di sfruttamento del settore minerario elbano per almeno vent'anni, mentre allo stesso Ministero del Consiglio Nazionale delle Ricerche sono stati presentati i risultati di studi effettuati dalle Università di Pisa e di Cagliari, risultati dai quali emerge che la qualità del minerale è buona e che occorre, invece, migliorare le tecnologie di estrazione. Se poi si considera che anche per l'estrazione dell'eurite e dei minerali fluorescenti, adatti questi ultimi alla produzione di refrattari, le ricerche effettuate hanno fatto intravedere buone prospettive, c'è

veramente da augurarsi, come ha chiesto fin dallo scorso anno il Consiglio Regionale con una risoluzione, che anziché proseguire nello smantellamento dell'attività mineraria elbana, si passi piuttosto all'attuazione di un serio programma di investimenti per il potenziamento di questa struttura fondamentale a servizio non solo dell'economia elbana ma, in scala più vasta, della stessa economia nazionale".

Dallo stesso articolo rileviamo anche queste notizie sull'agricoltura elbana: "Il censimento agricolo del 1970 aveva messo in rilievo come, su un totale di 14.000 ettari di superficie delle aziende agricole, soltanto 4.400 costituissero la superficie agraria utilizzata; in realtà, da allora è continuata, anzi si è accelerata, sostiene la pubblicazione regionale, l'involuzione dell'agricoltura elbana, per cui si può ragionevolmente dedurre che, a tutt'oggi, appena un migliaio di ettari della superficie isolana siano ancora in coltivazione.

Nella ripartizione secondo le colture, nettissima prevalenza ha la vite, seguita dai cereali, colture foragere, olivo, colture ortive, alberi da frutta, e ciò in conseguenza anche del fatto che la superficie media, estremamente ridotta, delle aziende, permette risultati soddisfacenti soltanto in quelle colture che, appunto come il vigneto e la frutticoltura, sono fortemente specializzate.

Parte dei vigneti costituiscono zona di produzione dei vini DOC Elba bianco ed Elba rosso, riconosciuti con Decreto Ministeriale del 1967.

Prima che l'eccezionale sviluppo turistico degli ultimi vent'anni facesse delle spiagge elbane una delle mete più ambite della villeggiatura estiva, specie per una schiera sempre crescente di tedeschi, svizzeri e nord europei in genere alla disperata ricerca di sole, la notorietà dell'isola era prevalentemente affidata alle memorie napoleoniche, alle miniere ed al vino; Moscato, Aleatico, Procanico hanno una fama che si perde nei tempi, il loro commercio era già fiorente in epoca romana, come dimostrano i continui ritrovamenti di anfore vinarie sparse sui fondali intorno alle coste o addirittura nei relitti di antiche navi.

Ma anche adesso che le attività agricole isolate hanno subito un sensibile ridimensionamento, e le popolazioni ricercano in altri settori nuovi e probabilmente più redditizi sbocchi occupazionali, il prestigio dei vini elbani rimane quello di sempre".

Possiamo pertanto concludere dicendo che l'opuscolo della Giunta Regionale traccia un profilo completo dell'Arcipelago Toscano con le sue principali caratteristiche geografiche ed economiche, indicando anche le prospettive per un assetto futuro meno precario di quello attuale, qualora si riesca a risolvere il grave problema occupazionale del versante minerario e ad integrare l'economia turistica con quella derivata da altre attività complementari.

Per la pubblicità (compreso annunci economici) rivolgersi: Agenzia Immobiliare DOMUS - Viale Elba, 3 - Portoferraio - Tel. (0585) 917033

La stagione estiva è entrata ormai nel vivo del suo splendore, gli alberi, i prati e il mare sono un tripudio di vita e un'abbagliante esplosione di colori. Così l'Elba in questi giorni e così dovette vederla poco meno di 500 anni orsono l'uomo che il filosofo politico Niccolò Machiavelli ci ha tramandato quando l'archetipo ideale dell'uomo di stato.

Cesare Borgia, duca di Valentinois, figlio del papa Alessandro VI, imperversava allora (è il caso di dirlo) nella nostra penisola e, reduce dai noti fatti di Romagna, impose ai fiorentini una convenzione con cui gli venivano assegnati 36.000 ducati all'anno per un triennio in cambio dell'impegno a fornire loro 300 uomini d'arme per i bisogni bellici.

Non era tuttavia espressamente previsto alcun obbligo di effettivo servizio da parte del Duca, ma si perseguiva con impegno l'intento di allontanarlo al più presto e il più possibile dal territorio della Repubblica giugliata. Era il 15 maggio 1501.

Il Valentino soddisfatto e sicuro, proseguì nel suo cammino saccheggiando e devastando le terra che attraversava e giunse a Piombino il 4 giugno conquistando i territori vicini di Suvereto, Scarlino e l'isola di Pianosa. Da Piombino cacciò Giacomo D'Appiano, signore della città e lo strinse d'assedio nel suo castello.

Fu appunto in questa occasione che, servendosi di alcune navi inviate in appoggio dall'illustre genitore, passò all'Elba forse in caccia di qualche altro membro della famiglia degli Appiani e senz'altro per

sottometterla. Fu una visita rapidissima, dovette infatti rientrare immediatamente a Roma richiamato dal Papa per unirsi con le sue forze ai francesi che avevano mosso guerra al Regno di Napoli degli Aragona.

Nel volgersi verso quella nuova impresa il "Principe" lascia a presidio delle sue nuove conquiste alcune truppe sotto il comando del celebre e discusso Vitellozzo Vitelli, più tardi giustiziato dai fiorentini, e di Gian Paolo Baglioni. Poco meno di un anno dopo Cesare Borgia era destinato a compiere un'altra visita - per così dire ufficiale - all'isola, forse in compagnia dello stesso "Santo Padre"; ce lo riferisce il cronista dell'epoca Edmondo Salmi.

Il 17 febbraio del 1502 Alessandro VI e il figlio, disimpegnatosi momentaneamente dalla guerra napoletana, partivano per visitare le ultime conquiste di Piombino e dintorni e per affermarvi con la loro presenza l'egemonia di Casa Borgia. Viaggiarono con sfarzo spagnolo accompagnati da 6 cardinali, 6 cantori della Cappella Sistina e un gran seguito di prelati, gentiluomini di corte e servitori e, coprendo il percorso parte via terra, parte via mare, approdarono il 21 febbraio a Piombino dove per 6 giorni si consumarono festeggiamenti carnascialeschi in onore degli illustri ospiti.

Durante quel breve periodo in cui, fra l'altro (27 febbraio) fu inaugurata in città la bellissima chiesa di S. Agostino, padre e figlio si recarono all'Elba per un'ispezione più sistematica e in veste di turisti antelitteram rendendosi conto del cattivo stato in cui ver-

savano le fortificazioni, sia sull'isola che sul continente. Fu dato allora incarico ad un grande, un grandissimo, di lavori di potenziamento e di rinforzo. Si tratta di Leonardo da Vinci.

Il Valentino e il poliedrico scienziato, dopo essersi cercati, s'incontrarono verso la primavera del 1502, non sappiamo quando né dove, ma il solido Edmondo Salmi ce lo assicura affermando anche che nel maggio di quello stesso anno Leonardo fu certamente a Piombino, chiamatovi appunto dal Borgia con l'incarico di ispezionare e rendere più sicure le fortezze del territorio.

Per esaurire la cronaca di quei giorni c'è da dire che, fatte cessare tutte le armi e le iscrizioni riguardanti la signoria degli Appiani, i Borgia si imbarcarono col loro seguito regale il primo marzo per fare ritorno a Roma, ma furono colti da una tempesta di inaudita violenza e dovettero errare tra i flutti per 5 lunghissimi giorni durante i quali, fra i disagi e i lamenti di tutti, il papa, con i suoi 71 anni, diede esempio impensabile di forza e di resistenza finché il giorno 6 poterono sbarcare a Porto Ercole e, dopo aver visitato Tarquinia e Civitavecchia, rientrarono in Vaticano l'11 marzo.

Non sappiamo se l'Elba debba andare fiera di simili ospiti, che storicamente sono senz'altro di indiscusso prestigio, tuttavia occorre ricordare che, calati nel contesto del loro tempo potrebbero essere gli antesignani di modi di fare politica, che mutatis mutandis, sotto certi aspetti si possono individuare ancora ai nostri giorni.

RENATO ROFFI

'ESTATE DEL CENTENARIO, A RIO MARINA

(G.L.) Domani 1.0 luglio il Comune di Rio Marina festeggia i suoi primi cento anni di vita. Nei mesi di luglio e agosto si terranno varie manifestazioni e cerimonie per ricordare il distacco della frazione di Rio Marina dal comune di Rio nell'Elba e la costituzione a comune separato, avvenuta a seguito del decreto reale firmato da Umberto I nel maggio 1882.

Come già pubblicato, la amministrazione comunale ha nominato un comitato esecutivo che, presieduto dal Sindaco Elvio Diversi e coordinato dal Prof. Gianfranco Vanagolli, ha programmato una nutrita serie di manifestazioni storico scientifiche, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, gare sportive, mostre fotografiche e di pittu-

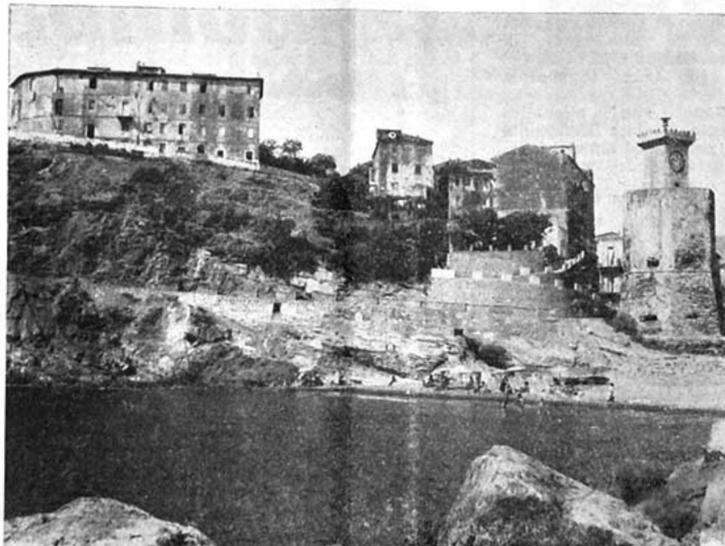
ra e cerimonie religiose che occuperanno praticamente i mesi di luglio e agosto.

Si è costituito inoltre un Comitato d'Onore con a capo il presidente della Giunta Regionale Toscana, Leone, e formato da personalità civili, politiche e religiose, tra le quali: Dr. Panetta, Prefetto di Livorno; Mons. Vivaldo, Vescovo di Massa e Piombino; padre Sorge, direttore di "Civiltà cattolica"; prof. Francovich, presidente del Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba; Danilo Alessi, presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia; gli onorevoli Lucchesi, Tamburini, e Spini; Dr. Galamini, Vice Prefetto; Mario Palmieri, Presidente AAST; Dr. Nanni, presidente CRC; Magg. Martina della Compagnia CC; Cap. F.

Grandoni, comandante della Capitaneria di Porto di Portoferraio; Ten. Col. Bacchini, comandante la scuola allievi GdF di Portoferraio; prof. Preziosi, Presidente del Liceo Ginnasio "Foresi"; M.llo Magg. Mattiacci, Tenenza GdF; ing. Mengozzi, direttore Nuova Italsider-Miniere; prof. Pedrini, Provveditore agli Studi; cav. Cecchi, presidente USL. Tra le varie altre personalità fanno inoltre parte del comitato d'onore il Sindaco di Rio Marina, i Sindaci di tutti i paesi elbani e l'ing. Pagani, dell'Ufficio Vigilanza Miniere.

Pubblichiamo il calendario delle varie manifestazioni che potrà subire aggiunte o modifiche.

➔ SEGUE II QUARTA PAG.



RIO MARINA: La torre degli Appiani (Sec. XVI)

Purtroppo già si è avverato quanto l'avv. Raoul Comini ci scrive da Bologna e cioè "nonostante le assicurazioni che tutto è stato predisposto perché si possa opporre alla furia del fuoco la più efficiente difesa" anche all'Elba sono cominciati a verificarsi i primi incendi boschivi.

La grossa novità di quest'anno è quella di un elicottero sempre disponibile in loco pronto a accorrere immediatamente in casi di emergenza. Purtroppo però l'elicottero non può lavorare di notte, mentre è soprattutto di notte che divampano gli incendi boschivi. E allora tornano di grande utilità i suggerimenti che l'avv. Comini ci elenca nella sua lettera.

Occorrerà pertanto, con la più vigile attenzione ai piromani e ai turisti sbadati, applicare le disposizioni che il Prefetto della Provincia emana ogni anno e che sono, in gran parte, del tutto neglette.

In particolare mi riferisco all'obbligo di ripulire dalla ramaglia, tempestivamente e accuratamente, i terreni interessati da utilizzazioni boschive, l'obbligo di effettuare il taglio di successione di tutte le piante e di tutte le ceppaie danneggiate dal fuoco, cui sono tenuti i proprietari di boschi cedui di latifogli incendiati, l'obbligo che spetta ai proprietari di case, nonché titolari di campeggi siti in prossimità di boschi, di mantenere pulito da foglie, sterpaglie, erbe, fieno e altri vegetali un tratto di terreno per una distanza di almeno trenta metri dagli edifici, e infine, e soprattutto l'obbligo che compete, nel nostro caso alla Provincia, di tener costantemente ripuliti dalla vegetazione e da materiale infiammabile le scarpate stradali e il corrispondente obbligo ai proprietari dei terreni confinanti con le strade che debbono ripulire dalla vegetazione i terreni stessi per una fascia della larghezza di m. 20 dalla strada.

Poiché è mia antica abitudine camminare per le strade dell'Elba di prima mattina ho constatato che tali obblighi sono del tutto disattesi, sia dai privati che dalla Provincia e, in particolare, gli addetti alla pulizia delle scarpate hanno la brutta abitudine, dopo tagliate le erbe e le ramaglie, di lasciarle in sito creando così dei veri e propri focolai di incendio.

Confido pertanto che il Suo giornale faccia un'efficace opera perché le disposizioni vigenti siano applicate in modo da concorrere alla prevenzione degli incendi che tanti danni arrecano alla nostra Isola!!!

Da parte del nostro giornale non è mai mancata l'opera di prevenzione contro gli incendi. E' un argomento del quale tante volte ci siamo occupati, purtroppo senza ottenere i risultati sperati.

L'avv. Comini ci ha offerto l'occasione di tornarci sopra e lo facciamo volentieri, con l'augurio che quest'anno - messi al sicuro i piromani di professione - le cose vadano un po' meglio. Raccomandiamo quindi alle guardie forestali e alle altre autorità preposte di esercitare un'attenta sorveglianza a che vengano applicate le disposizioni che il Prefetto ha emanato in merito in modo che non si debba ripetere con Dante "Le leggi son, ma chi pon mano ad esse?".

I.o Raduno Nazionale Aerei d'Epoca

Il 25 e 26 giugno si è tenuto all'aeroporto di Marina di Campo il I.o Raduno Nazionale degli Aerei d'Epoca. Numeroso il pubblico che ha assistito all'evoluzione dei circa cinquanta aerei costruiti negli anni tra il '30 e il '50, quasi tutti biposti, provenienti da diversi aeroclub italiani e alla proiezione di alcuni documenti storici di ambiente aeronautico al Cinema Verdi di Marina di Campo.

L'intenzione degli organizzatori è quella di fare della manifestazione 1982 una sorta di banco di prova per una edizione internazionale da prevedere per la primavera prossima.

La Comunità Montana dell'Elba e Capraia si è impegnata nella organizzazione del raduno con il duplice scopo di favorire una iniziativa che ha una propria valenza di promozione turistica e di concentrare l'attenzione della gente attorno ad una struttura come l'aeroporto campese che, se pone seri problemi per la sua gestione ed il suo sviluppo, ha anche certamente la possibilità di divenire nel futuro un punto di capitale importanza per l'economia dell'isola.

Tra l'altro la C.M. unitamente alla Provincia e alla Regione Toscana sta predisponendo gli atti per l'affidamento alla società AILPORT dell'incarico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sistemazione ed al potenziamento della stazione aeroportuale.

Cogliamo l'occasione per rinnovare agli amici piombinesi i più vivi complimenti per la bella manifestazione culturale di cui abbiamo seguito con interesse la trasmissione su Teletoscana Sud.

➔ Segue in seconda pagina

Note d'arte

Il prof. Luigi Cavallo che autentica le opere del pittore Ottone Rosai, ha pubblicato in una monografia che comprende tutti i dipinti ad olio del grande maestro, l'immagine di un quadro, sol titolo "Paesaggio a Castiglione della Pescaia". Successivamente tra i disegni di proprietà della moglie di Rosai, raccolti nella piccola monografia di grafica di Corrado Marsan è stato pubblicato il "disegno preparatorio" riguardante il suddetto quadro.

Da questo è emerso, in quanto è indicato dal Rosai stesso dietro il disegno, che trattasi invece di un paesaggio di Piombino. Di conseguenza alla monografia del prof. Cavallo è stato aggiunto, a parte, un inserto "errata corrige".

Dal disegno, eseguito all'incirca nel 1948, raffigurante la costa piombinese esposta ad est e quindi pre-

➔ Segue in seconda pagina

Dai paesi elbani

RIO ELBA

Il vecchio orologio a martello

Dietro alla lunga tonaca nera, sempre un pò logora ai bordi, che Don Gino si teneva sollevata in vita per non inceppare, c'era spesso un "bambolo" che con lui, il Prete del tempo della "spagnola" e delle azioni di misericordia vera, saliva i vetusti scalini che portavano alla "stanza" dell'orologio.

La salita, anzi la scalata di quella vecchia rampa che forse conduceva anticamente ad una delle torri del Castello sulle cui rovine sorse la Chiesa, era riservata, dal Canonico, come premio a coloro che si fossero dimostrati meno discoli e più osservanti della "disciplina ecumenica", ma anche più attivi nelle "servitù ecclesiali" durante le funzioni e le cerimonie.

Quel prete era molto ambito perché sollecitava la curiosità infantile verso un meccanismo non accessibile, non visibile, non tecnicamente intuibile e che all'esterno si riproduceva in tocchi sonori che ad ogni quarto d'ora due martelli scolpivano sulle campane soprastanti l'apice del frontone terminale della Chiesa parrocchiale.

Quei tocchi delle ore e dei quarti, scanditi con cadenza ciclica nell'arco della giornata hanno regolato il tempo, notturno e diurno, di molte generazioni.

Hanno segnato il passo di una comunità che da lontane origini ha affidato a quei battiti tutti i suoi movimenti, come fossero i palpiti di un cuore collettivo che dava ad ogni singolo il ritmo della vita.

Della vita dura di chi tendeva l'orecchio, nel dormiveglia di un riposo stentato, ai colpi dei martelli, forse tre, forse quattro, nei gelidi mattini ancora lontani dalla prima luce, per levare dai letti, ma sarebbe più esatto dire dai giacigli, un aggregato di muscoli umani asserviti alla fatica, quasi sempre dovuta, quasi mai amministrata autonomamente.

Della vita dura di chi, contando da lontano i tocchi, in un "magazzino" di campagna, accendeva un lume e si apprestava a "governare" una giumenta prima di iniziare la lunga marcia verso le "ripe", mentre la solerte consorte e compagna di non minori fatiche domiciliari, contava quei battiti quando si avvicinava l'ora del ritorno, ed era sempre un ritorno accolto con il lume acceso.

Tante generazioni, mentre l'orologio batteva le ore

re del giorno, hanno veduto le loro dimore quasi sempre al lume di candela e quando batteva le ore della notte, hanno dissolto nel sonno i sogni mai realizzati.

Poi quelle generazioni, sostituite da altre nella stessa dura fatica, hanno contato con gli stessi tocchi sedute sulle "murelle", o sugli scalini o sui "ballatoi" in un riposo forzato non certo dalla volontà, in attesa dell'ora di consumare il parco "desinare" quotidiano a fianco della vecchia compagnia, ma anche che scoccasse l'ora estrema attesa per lo più con serena rassegnazione, non perdendo mai l'occasione di scherzare anche su quella fatalità, così come erano solite scherzare su tutto.

Ma le ore che il vecchio orologio batteva non davano soltanto il segnale dell'inizio e della fine degli obblighi della comunità. Erano anche attesi, quei tocchi, e contati con ansia e trepidazione da chi si aspettava una festa, una visita importante, da chi attendeva un incontro, da chi alimentava una speranza; talvolta si identificavano con quella stessa speranza, si sincronizzavano con i palpiti e con i fremiti di chi stava per liberarsi di un affanno o di chi stava per accedere ad un piacere.

E quando quel meccanismo s'inceppava e le ore non battevano più, qualche disagio si verificava nelle famiglie, come un ritardo nell'appuntamento di una mensa e il conseguente alterco del capo famiglia che rientrando in casa dopo aver visto le lancette sul mezzogiorno, rimproverava alla "massaia" d'aver perso la nozione del tempo mentre il suo stomaco reclamava il giusto appetito.

E la vecchia semiparalizzata, seduta sulla sedia sgangherata, contava sulle dita quei battiti sonori, l'unico suo tramite con la vita esterna, l'unica voce che le dava la percezione del mondo che vive e del tempo che passa, ma finché li ascoltava e li contava, quei colpi, anch'essa sopravviveva, sia pure nel tormentato spazio che le sue membra sterili occupavano.

Ora, anche se quel vecchio amico non funziona più, nessuno se ne accorge e nessuno se ne duole; ma il suo silenzio potrebbe essere, fra le altre cose scomparse, quello che segna la fine di una identità e di una tradizione che ormai si sta confondendo con la realtà attuale.

P. S.

MARINA DI CAMPO

Problemi di San'Illario

Una delle maggiori preoccupazioni che hanno gli amministratori della cosa pubblica nelle località turistiche più apprezzate è quella di presentare l'ambiente nella pulizia e nell'ordine più completo.

In base a quello che si si è potuto constatare da anni non sembra che la preoccupazione accennata sia anche degli amministratori del Comune di Campo per quanto riguarda il paese di S. Ilario.

Quest'anno siamo ai primi di luglio, la stagione turistica è già avanzata e a S. Ilario il viale di circonvallazione, che è veramente bello, è in uno stato deplorevole; il viale del cimitero che inizia quasi dalla piazza più grande del paese, ha le erbe e i fieni che soffocano le piante dei pitosfori sui lati, non solo

ma da diversi mesi una vasca da bagno fuori uso fa mostra sulla sinistra; sul lato est del paese la gradinata che inizia dal piazzale e che costituisce un ingresso nell'abitato è in totale abbandono essendo da settimane ricoperta di fieni secchi ammassati in ordine sparso.

Recentemente è stato detto che la sistemazione sarebbe notevolmente cambiata in meglio con l'avvenuta diversa attribuzione delle responsabilità dei servizi, ma finora nulla è cambiato.

Eppure non si tratta di deficienze la cui eliminazione comporta oneri di bilancio, basterebbe un pò di sensibilità e di interesse da parte di chi amministra.

G. M.

Maria Grazia Bello

ARTIGIANA ABBIGLIAMENTO DONNA

Via 11 Febbraio, 5

CAPOLIVERI

PORTO AZZURRO

Gita al Santuario di Monserrato in Spagna

Corrisp. Pia Bianchi

Una comitiva di 53 persone, guidate dal Parroco don Renato Cignoni ha effettuato una gita turistica in pullman di nove giorni in Spagna visitando varie città e ammirando le bellezze naturali di questa terra. Con l'occasione è stata consegnata alla comunità monastica di Montserrat presso Barcellona una bella riproduzione fotografica della Madonna del Santuario di Monserrato di Porto Azzurro. La comitiva è stata ricevuta dal Padre Priore nella sala delle udienze del Monastero e don Renato ha consegnato oltre al quadro, particolarmente gradito; anche una valigetta datagli dall'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo contenente due volumi con le più belle fotografie panoramiche dell'Elba, mentre il Padre Priore ha ricambiato offrendo al nostro parroco un magnifico volume con la storia del celebre Santuario arroccato sui fianchi scoscesi della montagna, dove annualmente affluiscono un milione e 800 mila pellegrini e visitatori. E' stata celebrata una messa

vespertina in una cappella del Santuario messa a disposizione per la comitiva elbana, la quale ha assistito anche ad una esibizione della Schola Cantorum del monastero, nota in tutto il mondo. L'organizzazione veramente ottima del tour era stata curata da un'agenzia turistica di Pistoia.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

In una recente assemblea della società sportiva Marciana Marina, è stata riconfermata l'attuale dirigenza con l'aggiunta di altri consiglieri. Così potrà continuare la fattiva opera il presidente Alberto Torino, il vice presidente geom. Alberto Citti e gli altri dirigenti. Per il prossimo campionato si annunciano importanti novità: il cambio della conduzione tecnica tra il prof. Claudio Ghini, che ha scelto volontariamente un periodo di riposo e l'ex giocatore audaciano Emilio Francini, e l'acquisto di due noti calciatori, Donatello Martorella (punta) e Sergio Santucci (portiere), i quali danno il massimo affidamento. Sono riconfermati, D'Ambrà, Pilleri, Zito, Anselmi, i due Costa, Landi, Romano, F. Mazzei, Galletti, Marzocchini, Adriani, Vito Berti, Arnaldi. A questi giocatori si aggiungeranno alcuni ex allievi assai promettenti, come Auditore e Teggi dei quali si dice un gran bene. Con queste novità e con tutte queste riconferme il Marciana Marina si ripromette di fare un campionato più che dignitoso.

A Poggio è scomparso Mario Martino Righi di anni 57, persona nota e affabile, lasciando nel dolore oltre che i familiari, tutta la popolazione che ha seguito commossa i funerali. Alla moglie Plera ed ai figli, le nostre affettuose condoglianze.

A Marciana Marina si è spenta Annunziata Lupi Pagnini di anni 62, che godeva immensa stima ed affetto per il buon carattere. Al figlio Giacomo ed a tutti i familiari esprimiamo il nostro più sentito cordoglio.

Isolina Braschi Allori di anni 82 che durante la lunga esistenza ebbe a distinguersi quale abilissima sarta e che fino a qualche giorno fa esercitava ancora il proprio artigianale mestiere, è scomparsa lasciando di sé un'immensità di cari ricordi. Fu donna di grande affabilità e lavoratrice instancabile. Alla famiglia Allori-Braschi sincere condoglianze.

Ricorre in questi giorni il decimo anniversario della scomparsa di Domingo Olivari, che tanti amici ricordano con rampono per il buon carattere e per il suo passato di valoroso combattente di due guerre.

SAN PIERO

Corrisp. Andrea Gentini

Marika è la vispa bambina che la "cicogna" ha portato a San Piero per rendere felici i giovani sposi Helga e Gian Franco Cacciotto, con i quali ci ralleghiamo.

Nell'augurare il nostro benvenuto alla neonata ci è gradita l'occasione per complimentarci anche con i simpaticissimi nonni materni, Maria Rosa e Romelio Montauti, nostro amico e esperto organizzatore e abile presentatore di spettacoli sportivi ed a carattere educativo.

RIO MARINA

Nel pomeriggio di domenica 20 corr. sono state celebrate nella chiesa di Santa Barbara le nozze dei giovani Luigi Cignoni e Roberta Guidi.

Dopo il rito la simpatica coppia è stata festeggiata da parenti ed amici convenuti al rinfresco nuziale servito presso il ristorante La Ginestra, di Rio Elba.

Rinnoviamo ai giovani sposi i più vivi auguri, estensibili ai genitori Spartaco e Linuccia Cignoni, Elvio e Maria Guidi.

Dopo lunga malattia il 18 corr. è deceduto il pensionato marittimo Americo Claris di anni 87.

Lo scomparso aveva navigato per lunghi anni sui piroscafi della società Ilva.

Numerose persone ed un folto gruppo di iscritti alla DC hanno seguito i funerali. Alla moglie e al figlio Franco sentite condoglianze.



Come abbiamo già pubblicato è stata inaugurata a Poggio a Caiano l'opera a bassorilievo in ceramica "Idillio campestre" del pittore Italo Bolano, per il quale le autorità locali di Poggio a Caiano e di Prato hanno organizzato una serata particolare in suo onore.

L'opera ha avuto molto successo tanto che a Italo Bolano è stato commissionato lo studio di due progetti per lo stesso comune. Si tratta di un'opera a soggetto religioso per la piazza della chiesa e del monumento alle vittime del terrorismo da collocarsi nella nuova piazza "Aldo Moro".

Cogliamo l'occasione per comunicare l'apertura del suo museo a S. Martino.

Nel teatro del museo anche quest'anno Italo Bolano organizzerà alcune serate culturali.

Nella foto il pittore con il disegno e l'opera realizzata.

Nel 1.0 anniversario della morte del carissimo

Giuseppe Borsellini

la moglie, i suoceri, i cognati, gli zii ed i nipoti Lo ricordano con immutato affetto.

S. Piero in Campo 3-7-1982

Mario e Marietta Mazzei partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino

LUIGI LENZI

avvenuta a Portoferraio il 21 c.m.

Marciana Marina 25-6-1982

Toponimi elbani

CATERINA - Santa Caterina. Era la chiesa di Grassera. Vige ivi tuttora un uso notevole. La seconda festa di Pasqua i giovani e le ragazze vi accorrono e si scambiano doni. I giovani offrono il **cirimito**, una pasta di farina e anace, di forma spirale, con un uovo e un uccellino; le ragazze contraccambiano la **caricembola**, della medesima pasta, della forma di navicella sportella, una pasta così chiamata dalla forma. Altri usi affini di carattere nuziale praticati nel passato all'Elba v. in Zuccagni O. 82 - 84.

GIOVE - Due monti portano questo nome: uno a Rio e uno a Marciana. Ma è un'illusione degli indotti e dei dotti che i due monti abbiano relazione col culto di Giove; in entrambi i casi si tratta di **lugum**, vetta che ridotta a **giovo** promosse l'illusione. Ancora ai tempi dello Zuccagni O. (36) il Giove di Rio era detto **Giogo**; ivi i d'Appiano nel 1459 eressero una torre. Il Giove di Marciana formava tutto un comune col paese; in atti del 1361 e 1362 si legge Comune di Marciana ed Jovis. (Pintor VII 361, 389).

SI VENDE

VENDESI avviatissima attività di casalinghi, articoli da spiaggia e Pelletteria. Tel. 92325 - 92621.

MARCIANA MARINA appartamento 75 mq. balcone 300 mt. dal mare.

PORTOFERRAIO appartamento centro storico 75 mq.

PORTOFERRAIO la Biodola villa 98 mq. terreno 1.400 mq.

CAPOLIVERI Monolocale 30 mq. più servizi.

CAPOLIVERI Lacona terreno 22.000 mq. agricolo.

MARINA DI CAMPO appartamento 81 mq. più terrazzo 500 mt. dal maer.

Dalla prima pagina Note d'arte

sumibilmente ripresa da una nave, si arguisce che l'artista fiorentino, che ha dato una svolta alla pittura del "novecento", è venuto all'Elba in quell'epoca ed è probabile che dai motivi elbani abbia tratto ispirazione per alcune sue opere.

Il "disegno preparatorio" è in mostra nella sala di esposizione della Galleria "La Soffitta" di Portoferraio, che insieme ai più qualificati pittori elbani, presenta anche opere di Domenico, Guttuso, Annigoni, Tommasi, Liegi, Natali, Maccari, Virgilio Guidi, Romiti, Filippelli.

Alla Galleria "La Darsena" di Portoferraio, la sera di sabato 19 c.m. è stata inaugurata la personale della pittrice Doriana Martina. Particolarmente efficaci nei ritratti - molto espressivi i volti di donna - le ottime qualità dell'artista sono state sottolineate dai numerosi visitatori. La mostra si è conclusa il 27 giugno.

Dal 1.0 luglio con inaugurazione alle ore 19, la

galleria presenterà olii, china, pastelli (crete) di Michele Tamasso.

E' in corso la costituzione dell'archivio generale delle opere del pittore Carlo Domenici che per molti anni ha vissuto e operato a Portoferraio. Presidente e fondatore del Gruppo Artisti Elbani e Presidente del Gruppo Artisti Labronici le sue opere, inserite nel contesto post-macchiaiolo, sono tra le più ricercate dai collezionisti italiani.

L'archivio generale che ha lo scopo di tutelare il patrimonio artistico di Carlo Domenici, diffuso nei musei, nelle gallerie e tra gli amatori d'arte, è curato dal dott. Pierfranco Dogliani. Le opere, che verranno pubblicate in una monografia, saranno autentiche da Claudio Domenici, figlio del maestro scomparso.

Alcune gallerie della Toscana sono state incaricate di fornire agli interessati informazioni in proposito: tra queste la Galleria "La Soffitta" di Portoferraio.

MANOLA

PARRUCCHIERA DIPLOMATA

Coiffeuse pour dames - Damenfriseur

Ladies Hairdresser

Via Roma, 15 - CAPOLIVERI - Isola d'Elba

la bomboniera

Battesimi - Comunioni - Nozze

Confetteria - Articoli da regalo

Via Carpani, 30 - Tel. 966382 PORTOFERRAIO

PER LA VOSTRA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI:

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

Portoferraio - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
Livorno - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Studio di architettura
Arch. ANDREA AMBROGI
Arch. M. GRAZIA CORSINI
Via Garibaldi
CAPOLIVERI

Rag. ROSARIA LAVORGNA
Commercialista
Viale Elba 3 - Tel. 915936
PORTOFERRAIO
Consulenza fiscale e commerciale - Tenuta libri paga e contributi
Assistenza sindacale
Dichiarazione dei redditi

COMITATO DI REDAZ.
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettr. respons.
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Dalla prima pagina

Festeggiamenti Riomarinesi

LUGLIO
 4 - ore 10 - S. Messa officiata da Mons. Vivaldo nella piazza D'Acquisto, con il coro dei Fanciulli della Cappella Musicale del Duomo di Milano diretto dal Maestro Mons. Migliavacca.
 Ore 11 - Discorso del Sindaco e saluto del presidente della Regione.
 Ore 12 - Inaugurazione stele commemorativa, opera del maestro Devoto, rappresentativa delle tradizioni minerarie e marinare (giardini pubblici).
 Ore 13 - Pranzo offerto dal Comitato Festeggiamenti Riomarinesi al Comitato d'Onore e al Comitato scientifico (Ortano Mare).
 Ore 19 - Concerto della banda di Roccastrada (Spiazzi).
 5 - Proiezione 1.a parte documentario d'epoca 1920 '40 (L.re Marconi).
 6 - Proiezione 2.a parte.
 8 - 17 - 18 - 30 - Balli con complessi (Passeggiata Spiazzi e piazza D'Acquisto).
 9 - Spettacolo teatrale Gruppo Teatro Giovani: Amphitruo ovvero il Gioco delle parti (scalinata della Pergola).
 10 - Proiezione documentario AAST (L.re Marconi).
 11 - Spettacolo memoria popolare Comp. degli Alfredini "Napoleone (l'altro)" (scalinata della Pergola).
 12 - Proiezione 1.a parte documentari 1950-60 AAST (L.re Marconi).
 13 - Proiezione 2. parte.
 14 - Conferimento medaglia del centenario agli ospiti francesi (Spiazzi).
 - Replica 1.a parte documentari d'epoca (L.re Marconi).
 - 15 - Replica 2.a parte.
 16 - Concerto di musica lirica (tenori Franco Gorici, Antonio Amorosi, soprano Anna Maccianti con la partecipazione straordinaria del tenore Renato Cioni) Scalinata degli Spiazzi.
 17 - Campionato toscano "Windsurfer" I e II prova.
 - ore 19 sardinata.
 18 - Regata classi IOR - Coppa del Centenario.
 - ore 18 - gara a remi (punta e pariglio).
 - ore 21 - premiazione gare veliche.
 - ore 22 - ballo popolare.
 19 - I.a proiezione films d'epoca.
 20 - Staffetta mare-terra (C.V.E.).
 21 - Karatè (arti marziali) Esibizione (scalinata della Pergola).
 22 - Inaugurazione mostra fotografica e di pittura (Scuola Media).
 23 - Concerto per archi (clavicembalo e violoncello) musiche di Bach (Cavo Chiesa di S. Giuseppe).
 24 - Torneo di calcio.
 - Coro Fanciulli della Cappella Musicale del Duomo di Milano (Spiazzi).
 25 - Torneo di Calcio.
 26 - Concerto di chitarra classica (scalinata della Pergola).
 27 - Torneo di calcio.
 - Proiezione diapositive Gruppo Ecologico Elbano (L.re Marconi).
 28 - Torneo di calcio.

29 - Gruppo Teatrale Giovani: rappresentazione "Amphitruo" (scalinata Pergola).
 30 - Torneo calcio.
 - Ballo popolare.
 31 - Torneo calcio.
 - Replica films d'epoca.
AGOSTO:
 1 - Torneo tennis (Ortano Mare).
 - Tavola rotonda situazione mineraria (Passeggiata Spiazzi), partecipano: Onn. Lucchesi, Tamburini e Spini; Sindaci Comuni minerari; Presidente Comunità Montana; rappresentanti sindacali.
 2 - Torneo tennis (Rio Elba).
 - Replica documentario AAST.
 3 - Torneo tennis (Cavo).
 - Inaugurazione mostra memorie fotografiche (scuole elementari).
 4 - Torneo tennis (Ortano Mare).
 - Karatè (Scalinata Pergola).
 5 - Replica 1.a parte documentari AAST 1950-60 (L.re Marconi).
 6 - Replica 2.a parte.
 7 - Replica spettacolo "Napoleone (l'altro)" (scalinata Pergola).
 8 - Gara di fondo (10.000 metri).
 - Premiazione gare di calcio, tennis e fondo.
 - Ballo popolare.
 9 - Tombolata (Spiazzi).
 10 e 11 - Asta grafica (Piazza D'Acquisto).
 12 - Documentari a cura di Cosmoradio (L.re Marconi).
 13 - Conferimento medaglia del centenario anziani della miniera, del mare e del commercio (Piazza D'Acquisto).
 14 - Ultima prova campionato Tavole a vela.
 - Acciugata.
 - Ballo popolare.
 15 - Ultima prova campionato velico elbano cl. 4.70, Laser, FJ e S.
 - Qualificazioni finali gare nuoto.
 - Distribuzione dolci tipici locali.
 - Ballo popolare.
 16 - Regata crociera classi IOR "Coppa Centenario".
 - Prova ufficiale Palio Remiero elbano.
 - Solenne processione di S. Rocco (terra-mare).
 - Premiazione gare veliche 14, 15 e 16.
 - Spettacolo pirotecnico.
 17 - Premiazione mostre fotografiche e di pittura (Spiazzi).
 19 - Replica documentario a cura di Cosmoradio (L.re Marconi).
 20 - Caccia al tesoro.
 - Premiazione.
 - Corsa di "Sciambere".
 - Premiazione e ballo popolare.
 22 - annuncio convegno.
 - Ballo popolare.
 Dal 29 agosto al 1 Settembre, nel salone dell'Hotel Rio, Docenti delle Università di Pisa, Firenze e Padova unitamente ad operatori culturali sul territorio terranno un convegno di studi storico-scientifici. Il Convegno è patrocinato dal prof. Francovich, presidente del Centro Naz di Studi Napoleonici.

Beneficenza

► In memoria di Luigi e Carolina Gemignani, i figli hanno elargito L. 50.000 alla Casa di riposo Traditi e L. 50.000 alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti.
 ► Da Roma la signora Lella Caporale, in ricordo della nonna Emilia, ci ha inviato L. 30.000 per l'Asilo infantile Tonietti e i condomini della via Laurentina L. 50.000 per la Casa di riposo Traditi.
 ► In memoria di Giuseppe Colombi di cui il 24 c.m. ricorre il nono anniversario della scomparsa la famiglia ha elargito L. 10.000.
 ► Marcù, Flavia, Anna Maria e Maria in memoria

della loro cara Emilia Fabiani hanno elargito Lire 100.000 alla Casa di riposo Traditi.
 ► Le insegnanti e i custodi della Scuola Elementare di S. Rocco e l'insegnante Liana Mazzei hanno offerto L. 10.000 in memoria dei bambini morti di bene congedati il Bruno.
 ► La famiglia Tinelli in ricordo di Emilia Fabiani ha elargito L. 20.000 ai Donatori di Sangue Fratres.
 ► Le famiglie Conti, Frateschi, Olivieri hanno elargito direttamente alla Misericordia L. 25.000 in memoria di Tina Ageno.

Agenzia Immobiliare

DOMMUS

del Geom. Nino Spada
Viale Eiba - Tel. 917033

ORARI TOREMAR

PARTENZE DA PIOMBINO

06,15	07,20	09,15	10,15(x)	11,10
13,10	14,35(x)	15,20	16,50	18,20
			19,00	22,00

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

05,25	07,45	08,10	09,05	11,10
12,00(x)	13,30	14,45	16,20(x)	17,20
			18,25	20,00

(x) non si effettua Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì

SERVIZIO ALISCAFI

Partenze da Piombino	09,00	11,30	16,35	19,10
Partenze da Portoferraio	07,10	09,40	15,00	17,25

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

Bagni e fanghi salsoiodici e sulfurei
 Centro di Fisioterapia (aperto tutto l'anno)
 cura della cellulite - radar - marconi - forni bier
 Galvano - Jonoforesi - massaggi e rieducazione motoria
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) - Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

06,00	07,00	08,15	09,50	10,50	12,00
14,00	14,50	16,00	17,30	18,30	19,55

PARTENZE DA PIOMBINO

06,15	07,50	08,40	10,15	11,50	13,00
14,00	15,45	16,50	17,50	19,30	20,20

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa

Portoferraio, Viale Eiba, n. 4 Tel. n. 0565/92133
 Piombino, Piazzale Premuda, n. 13 Tel. n. 0565/33031
 Bastia (Corsica) Tel. 003395/314629

la bomboniera

• Battesimi - Comunioni - Nozze
 • Confetteria - Articoli da regalo
 Via Carpani 30 - Tel. 966382 - Portoferraio

- Rudere con terreno
- Rudere con terreno vicino mare
- Progetto approvato per villette con terreno
- Terreni agricoli

IN VENDITA

PORTOFERRAIO

- Appartamento di mq. 120 semi-nuovo
- Appartamento centro storico mq. 140
- Appartamento centro storico vista mare mq. 90
- Terreno agricolo e boschivo vista mare
- Appartamento 4 vani centro storico
- Periferie da ristrutturare mq. 100
- Periferie da ristrutturare mq. 60
- Nuovo in costruzione mq. 50 vista mare
- 3 vani vista mare mq. 90
- Monolocale mq. 50 vista mare
- Monolocale mq. 40 con terrazzo
- Rustico con terreno progetto approvato
- Fondo commerciale

MARINA DI CAMPO

- Mini-appartamento 200 mt. dal mare
- Appartamento mq. 80 500 mt. dal mare
- Fondi di varie misure in centro
- Villa con piscina
- Rudere con progetto approvato
- Rudere con terreno 500 mt. dal mare
- Appartamento con terrazza vista mare
- Mini-appartamenti in centro (nuovi)

RIO NELL'ELBA

- Preselle di terreno da mq. 800 in sù
- Mini-appartamento di mq. 40
- Mini-appartamento di mq. 30

Prof. Dott. S. Buongiovanni
 Specialista malattie orecchio, naso, gola
 Libero Docente all'Università di Torino
 Residente in Portoferraio
Riceve per appuntamento tel. 915474.

Pasticceria Fiorentina V. MAZZOLI & F. io
 Pasticceria fresca e secca
 Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

NOVA CONCESSIONARIA
Renoelba S.r.l.
 Servizio vendita - Assistenza - Ricambi
 Via T. Tesei - Tel. 92790 - PORTOFERRAIO



NYKOR PILOT PEN ITALIA S.r.l.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
Marcello Parrini
 Servizio TALBOT - PEGEUOT
 Motori marini SELVA - YAMAHA
 Motocompressori JEMBACH DIESEL
 Loc. Antiche Saline S. Pietro - Tel. 915516 - PORTOFERRAIO